



Economia della Bellezza 2023

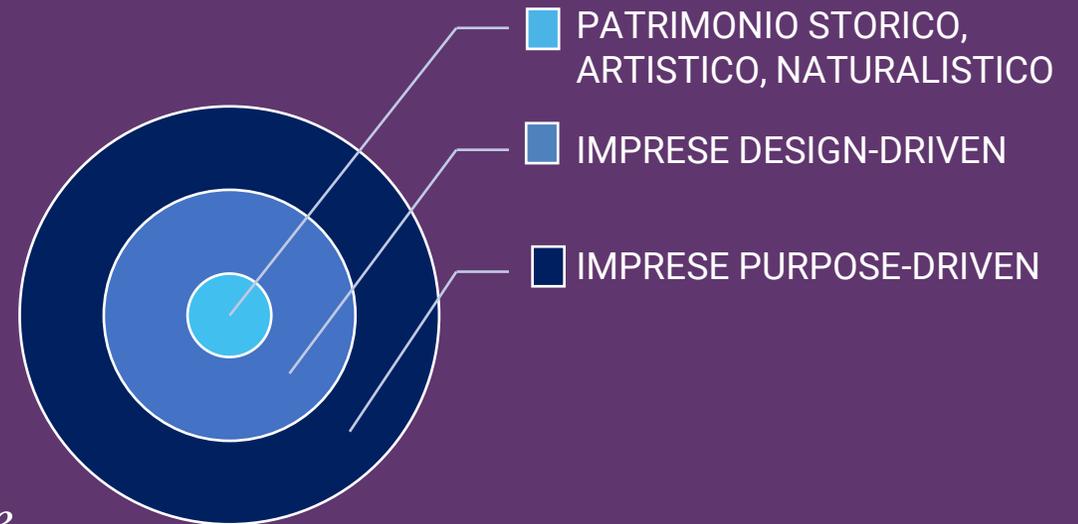
Le mani sapienti
che arricchiscono il Made in Italy

Museo Fortuny
Venezia, 28 settembre 2023

Economia della Bellezza è un progetto di cultura d'impresa di **Kaleidos**, il *Social Impact Lab* di Banca Ifis

“ *Economia della Bellezza è quel particolare comparto dell'economia italiana che produce ricchezza attraverso una virtuosa traduzione in business dell'identità più profonda e delle tradizioni del nostro Paese*

La Bellezza è un fattore produttivo distintivo che nasce dalla cura e dall'eccellenza trasversale ai settori produttivi italiani, unendo in denominatore comune la produzione di macchine su misura con la realizzazione di un oggetto di design o di un abito



Il 2022 è stato un anno di crescita importante per l'economia italiana, con il Pil che ha superato del 6,2% il livello pre-pandemia del 2019. L'Economia della Bellezza ha rappresentato un volano importante

PIL 2022 1.909 mld €

26,1%

PIL 2021 1.788 mld €

24,1%

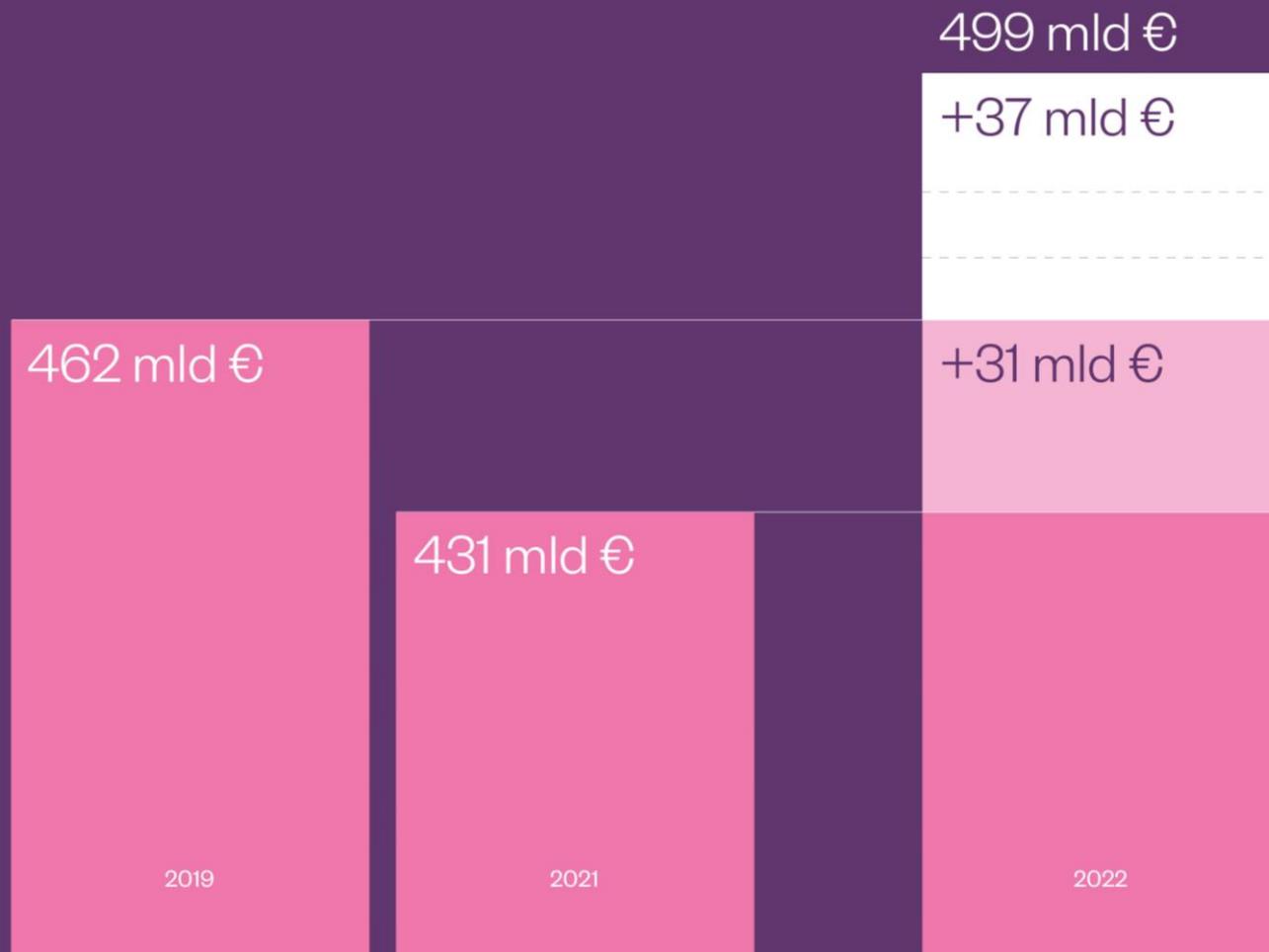
PIL 2019 1.797 mld €

25,7%

- Differenza a/a Pil Italia
- Differenza a/a Pil Economia della Bellezza



Il Pil prodotto dall'Economia della Bellezza è cresciuto dell'8% sul 2019 e del 16% rispetto al 2021, grazie al contributo di tutte le sue componenti. **La convergenza tra il «bello e ben fatto» e il «buon lavoro» è un motore sempre più determinante**



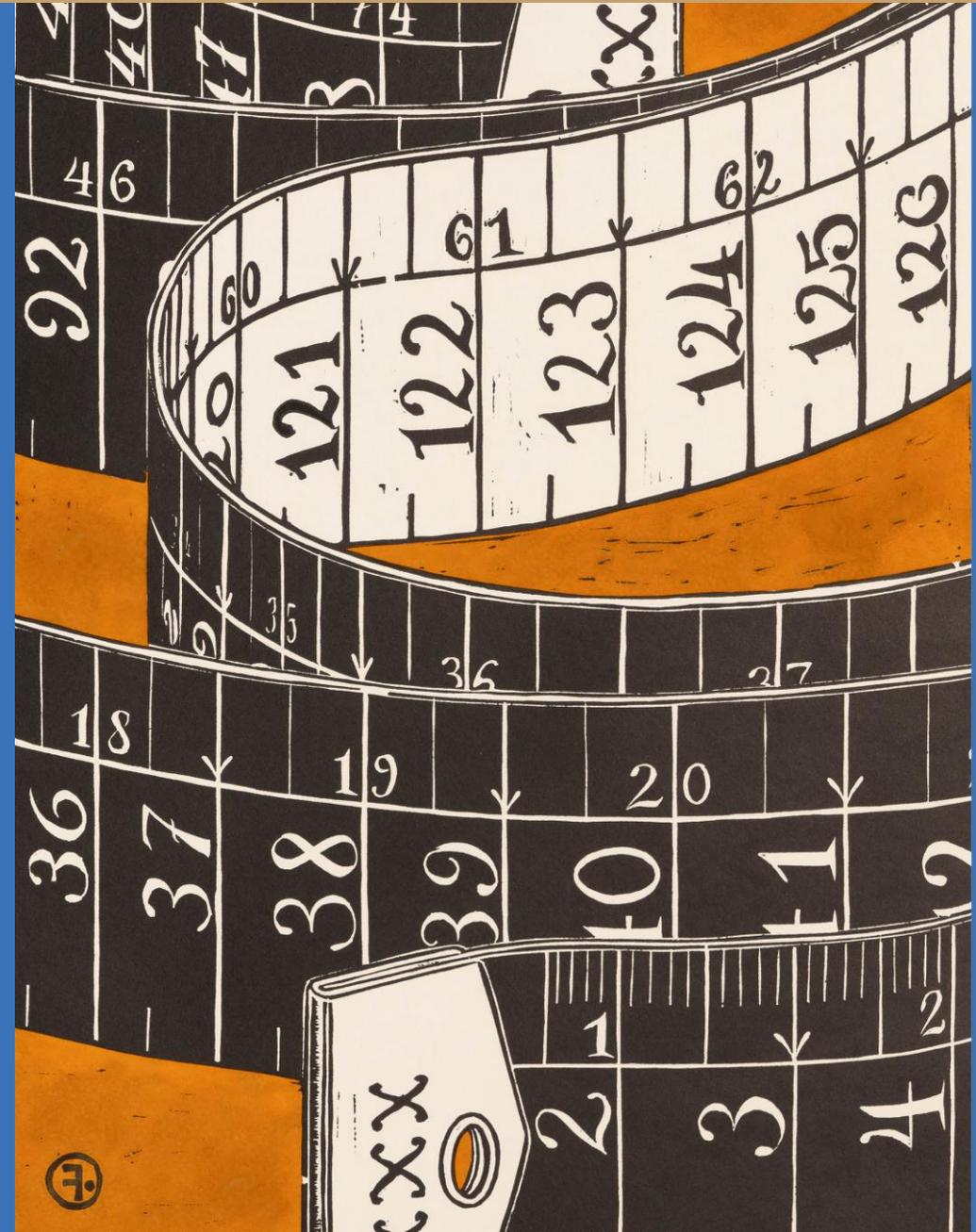
I driver di crescita della Bellezza:

- 47% imprese *purpose-driven*
- 29% turismo culturale e naturalistico
- 24% imprese *design-driven*

Ripresa del turismo culturale e naturalistico

Se l'Economia della Bellezza è un *booster* della produzione nazionale, vale la pena approfondire da dove tragga origine l'eccellenza della manifattura italiana, in definitiva il nostro *Made in Italy*

- “
1. abbiamo intervistato imprenditori e manager della manifattura
 2. approfondito il lavoro degli artigiani indipendenti, capaci di produrre oggetti anche molto complessi
 3. chiesto ai grandi maestri della loro abilità di operare all'interno dei grandi contesti produttivi



Il “saper fare” artigiano è fondamentale per il tessuto manifatturiero italiano e la produzione *Made in Italy*

Gli imprenditori della manifattura ci hanno detto sul lavoro dei Maestri d'Arte che...

54%

è l'apporto al fatturato del «saper fare» artigiano, pari a 81 mld€

88%

in quasi 9 casi su 10 non è sostituibile da macchinari

è un valore diffuso su tutti i territori



Per le imprese manifatturiere il valore aggiunto del lavoro artigianale ha un ruolo rilevante nella produzione: non è solo spettacolo o esecuzione di soli prodotti di lusso, ma nella maggior parte dei casi ai Maestri d'Arte viene richiesto di mettere a frutto la loro preziosa capacità di “dare forma” alle idee tramite la realizzazione di prototipi

ATTIVITA' A VALORE AGGIUNTO ARTIGIANALE - % IMPRESE DELLA MANIFATTURA



Esiste un legame a doppio filo con la tecnologia: l'81% degli imprenditori della manifattura ritiene che nuovi macchinari e nuove tecnologie possano ulteriormente amplificare il valore del "saper fare" tradizionale

Per le **imprese della manifattura** la tecnologia è per il «saper fare»

Fondamentale, ne amplifica il valore

39%

Importante, ne aumenta il valore

42%

Per le **imprese artigiane** le principali aree di sviluppo sono

Nuovi macchinari e tecnologie

55%

Collaborazioni con imprese manifatturiere clienti e filiere

37%

Obiettivi dell'introduzione di nuove tecnologie

- Incremento della velocità di produzione
- Maggiore sicurezza sui luoghi di lavoro
- Miglioramento nella gestione della *supply chain*
- Riduzione dei costi e dei consumi

Il “saper fare” artigiano è un fattore distintivo di competitività sul mercato domestico e internazionale. Un vero e proprio fattore produttivo che aiuta il *Made in Italy* a spiccare nell’offerta globale per le sue caratteristiche identitarie e per la sua alta qualità

“ *Condividere, ibridare, innovare: i Maestri d’Arte sono figure capaci di dare unicità al prodotto, integrando l’interpretazione in chiave contemporanea con l’attribuzione di un valore nel segno della tradizione, dell’innovazione e della sostenibilità* ”

80%

delle imprese della manifattura ritiene **fondamentale il «saper fare» dei Maestri d’arte per il posizionamento** sui mercati

91%

delle imprese della manifattura ritiene che le competenze artigianali consentano di **rispondere rapidamente a nuovi trend ed esigenze di mercato, con rinnovamento continuo**

Saper fare dei Maestri d'Arte e manifattura: un'ibridazione che dà fondamento al modello distintivo dell'economia italiana

INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE

COMPETITIVITÀ INTERNAZIONALE



OPPORTUNITÀ DI CONCILIARE DIMENSIONE DELLA CRESCITA ECONOMICA CON QUALITÀ DELLA CRESCITA

Guardando da vicino il Made in Italy emergono due importanti specificità che lo rendono anche **strumento di inclusione e coesione sociale**

Le specificità del *Made in Italy*

- **legame con il territorio:** praticamente tutti i comuni italiani (99%) sono sede di imprese artigiane
- **capacità di integrazione sociale:** le imprese artigiane assorbono già oggi l'80% della forza lavoro straniera in Italia

99%

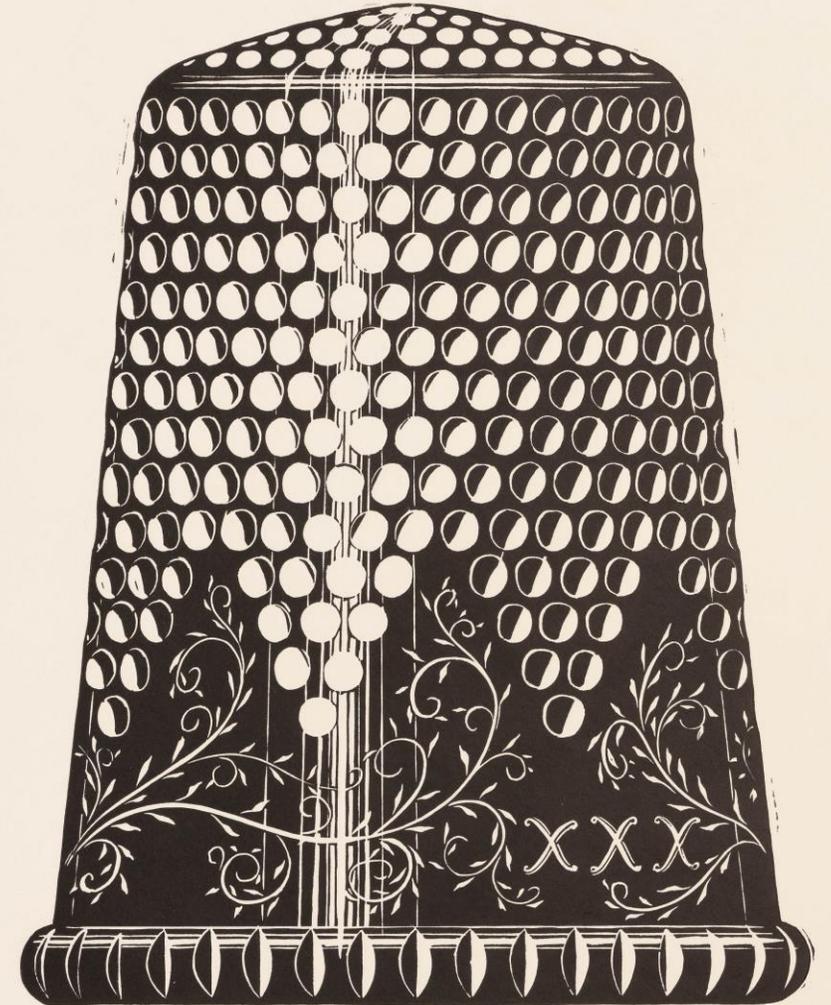
i comuni italiani con almeno una impresa artigiana legata alla manifattura

80%

gli stranieri attivi occupati presso le imprese artigiane

La valorizzazione del “saper fare” dei Maestri d’Arte, un’identità da rivelare e salvaguardare

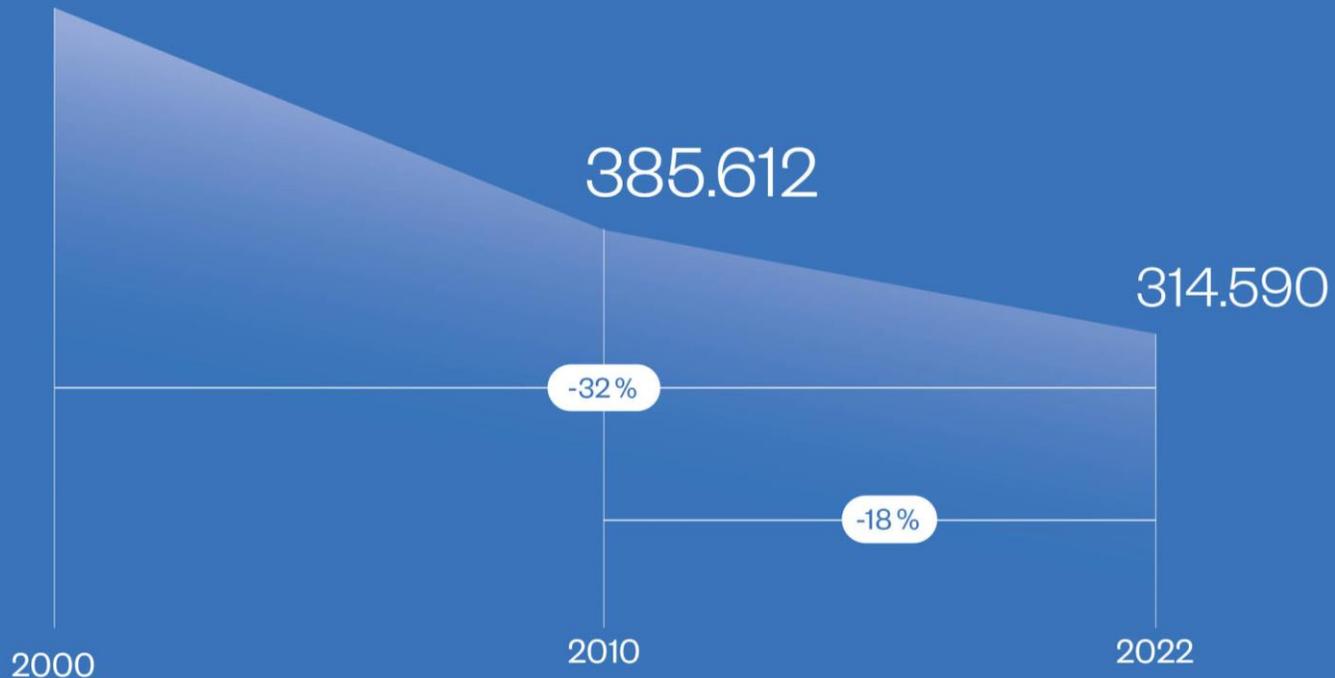
“ *Abbiamo voluto verificare se e quanto l’artigianato risenta di un sistema in rapida evoluzione dal punto di vista demografico, economico e sociale* ”



Il calo delle imprese artigiane parla della **complessità nel trovare chiavi di lettura innovative per crescere e coinvolgere i giovani**

Numero di imprese artigiane
nella manifattura (2000-2022)

463.002



- **Calo:** negli ultimi vent'anni si è registrato un calo del 32% nel numero delle imprese artigiane, **sono mancate all'appello più di ~148.000 imprese**
- **Invecchiamento:** in dieci anni
 - -40% delle imprese guidate da under 30
 - +50% le ditte guidate da artigiani con più di settant'anni

Lo studio ci restituisce uno scenario in cui **la ricerca di personale si rivela un'operazione sempre più complessa**, soprattutto nel caso in cui si abbia bisogno di persone specializzate e già formate da inserire nella propria struttura

Ha ricercato nuovo personale negli ultimi mesi?



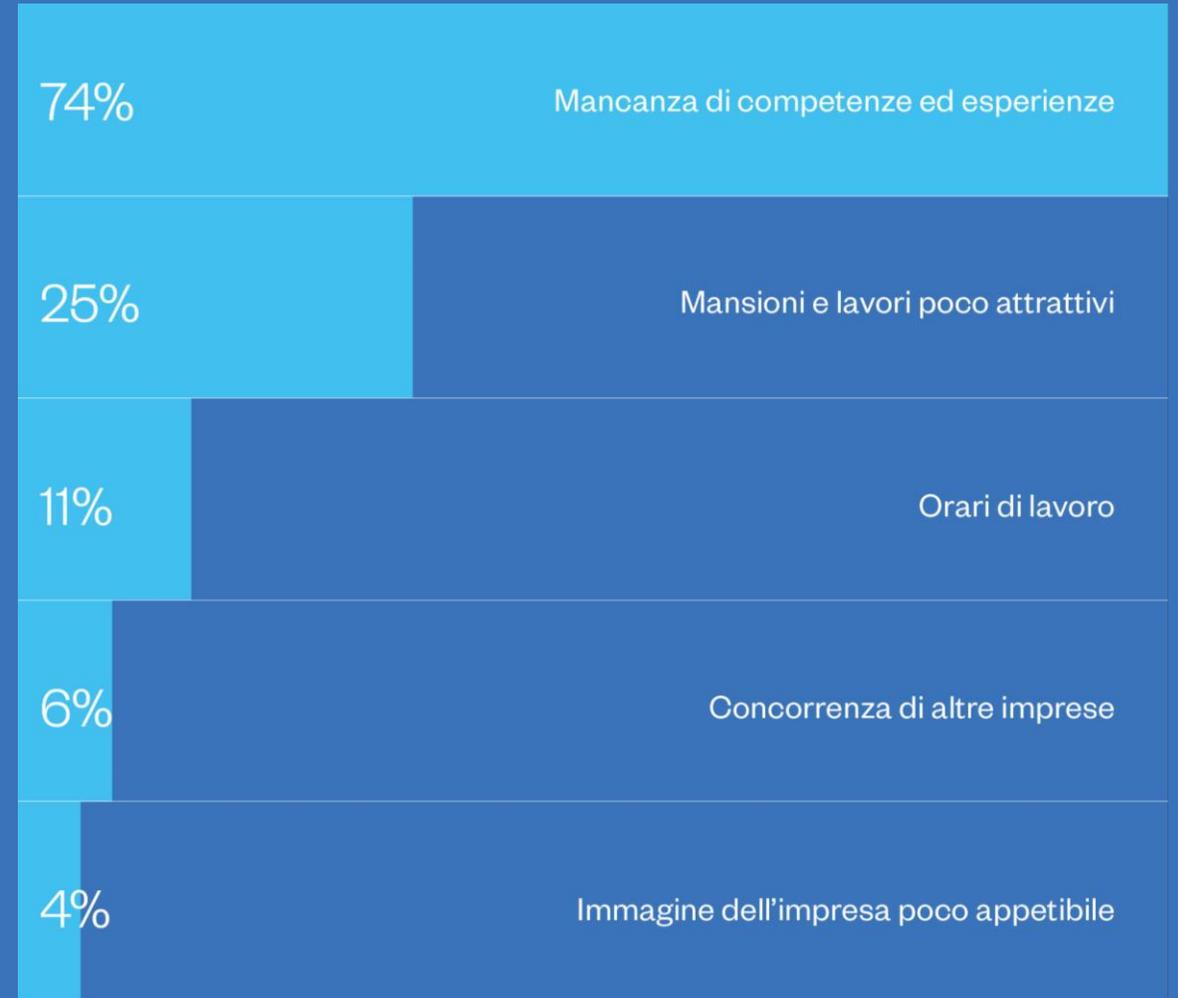
Ha trovato difficoltà nel reperire le figure necessarie?

85%

Personale specializzato già formato

71%

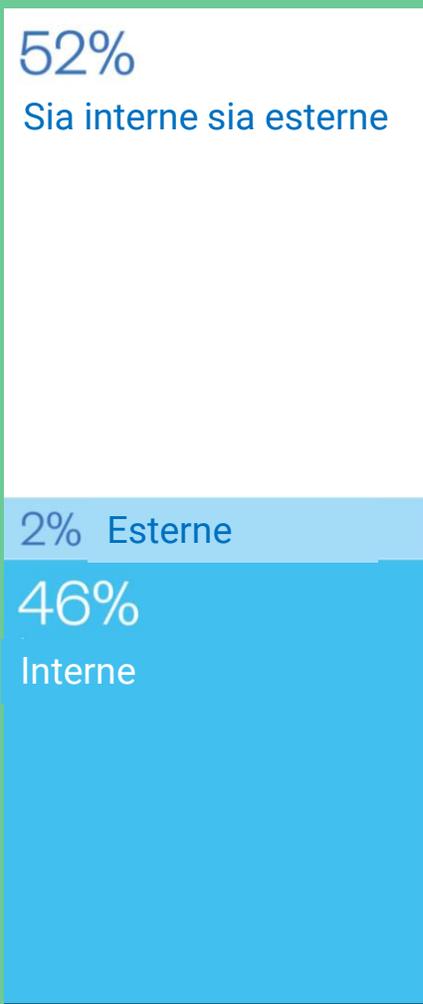
Apprendisti



Le imprese della manifattura per mantenere vivo il “saper fare” artigiano si stanno orientando sull'**internalizzazione delle competenze** prima reperite esternamente

Provenienza delle risorse con competenze artigianali

% imprese



Strumenti di internalizzazione del «saper fare» artigiano

81%

Formazione on the job con l'artigiano esperto

12%

Formazione teorica in azienda

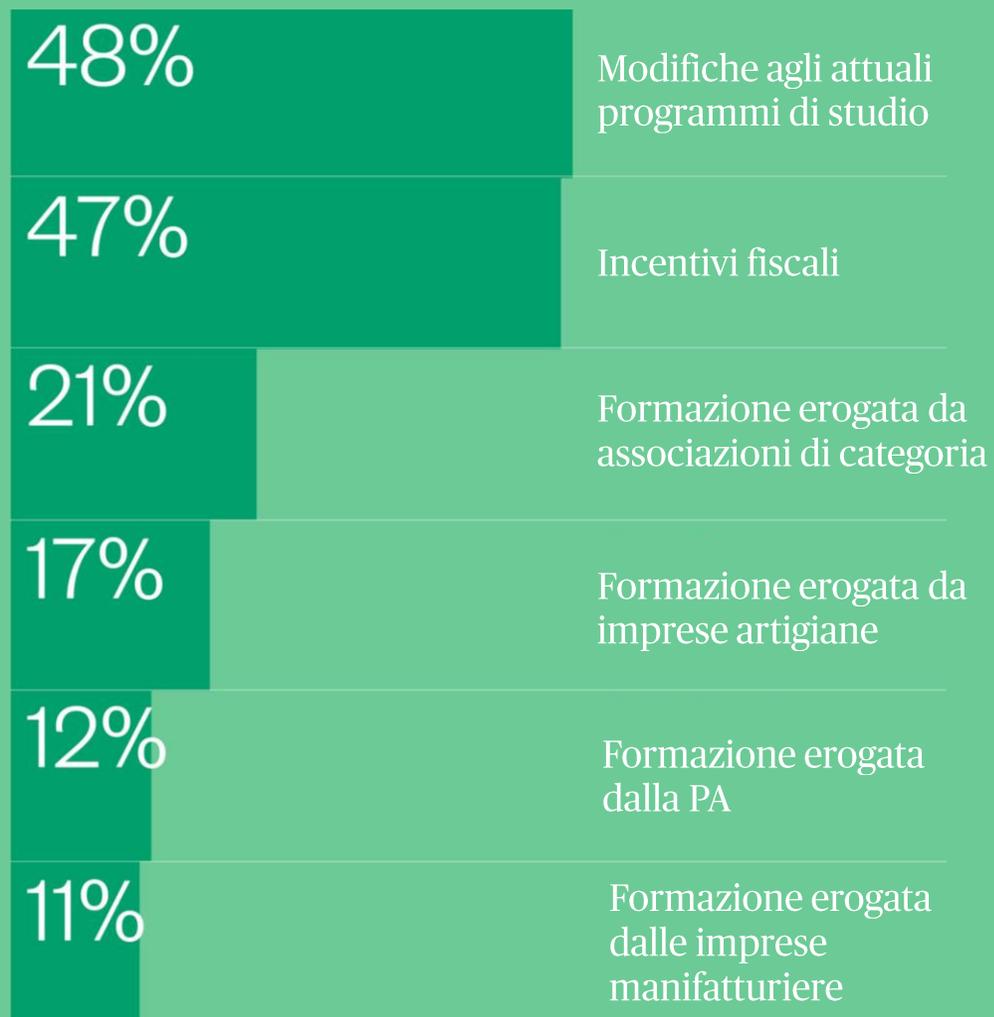
Come le imprese acquisiscono le competenze artigianali

% imprese

7%

Supporta le competenze esterne

I Maestri d'Arte chiedono **modifiche agli attuali programmi scolastici** per orientarli verso percorsi di studio che siano capaci di mostrare ai giovani la creatività connessa con i lavori artigiani e di accendere così la loro immaginazione



Le imprese artigiane indicano 3 vie agevolare il reperimento di personale e mantenere vivo il sapere tradizionale:

- **cambiamento dei programmi scolastici**
- **collaborazione tra pubblico e privato per il potenziamento della formazione**
- **incentivi fiscali per l'attività di impresa**

L'edizione 2023 di Economia della Bellezza è stata arricchita dalla voce di

11

importanti stakeholder, con contributi curati dalla giornalista, scrittrice e storica del costume Fabiana Giacomotti

“*Gli imprenditori che hanno accettato di offrire la loro storia e testimonianza sul tema della Bellezza a questo importante progetto sono creatori di progetti innovativi, rivoluzionari e a lungo termine a cui hanno dedicato ogni momento della loro vita o, in alcuni casi, della loro seconda esistenza professionale, votata alla formazione delle nuove generazioni e alla preservazione del bello, dopo decenni consacrati al benessere delle loro aziende*

Grazie per l'attenzione

Avvertenza generale.

**LA PRESENTE PUBBLICAZIONE
È STATA REDATTA DA BANCA IFIS.**

Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete e non può esserne garantita l'accuratezza.

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione e illustrazione, non costituendo pertanto, in alcun modo, un parere fiscale e di investimento.